

Liceo Statale “Jacopone da Todi”

Largo Martino I, 1 – 06059 Todi (PG)



ESAMI DI STATO

a.s. 2017/2018

Documento del Consiglio di Classe

Classe 3A – Indirizzo classico

(Legge n. 425/97, art. 3 comma 2)

INDICE

Docenti del Consiglio di Classe	p.	3
Elenco candidati	"	4
Profilo della Classe 3AC	"	5
Quadro orario liceo classico	"	6
Attività extracurricolari	"	7
Attività svolta con metodologia CLIL/A-SL	"	9
Criteri di valutazione	"	11
Descrizione dei livelli di conoscenze, abilità e competenze	"	12
Scheda disciplinare Lingua e letteratura italiana	"	13
Scheda disciplinare di Lingua e cultura latina	"	15
Scheda disciplinare di Lingua e cultura greca	"	17
Scheda disciplinare di Lingua e cultura straniera (inglese)	"	19
Scheda disciplinare di Storia	"	21
Scheda disciplinare di Filosofia	"	22
Scheda disciplinare di Matematica	"	23
Scheda disciplinare di Fisica	"	24
Scheda disciplinare di Scienze naturali	"	25
Scheda disciplinare di Storia dell'arte	"	26
Scheda disciplinare di Scienze motorie e sportive	"	27
Scheda disciplinare di Religione cattolica	"	28
Scheda informativa sulle prove simulate	"	29
Griglia di valutazione Prima prova (tip. A)	"	30
Griglia di valutazione Prima prova (tip. B)	"	31
Griglia di valutazione Prima prova (tipp. C/D)	"	32
Griglia di valutazione Seconda prova	"	33
Griglia di valutazione Terza prova (comune)	"	34
Griglia di valutazione Terza prova (Lingua e cultura straniera)	"	35
Griglia di valutazione Prima prova (tip. A, DSA)	"	36
Griglia di valutazione Prima prova (tip. B, DSA)	"	37
Griglia di valutazione Prima prova (tipp. C/D, DSA)	"	38
Griglia di valutazione Seconda prova (DSA)	"	39
Griglia di valutazione Terza prova (comune, DSA)	"	40
Griglia di valutazione Terza prova (Lingua e cultura straniera, DSA)	"	41
Griglia di valutazione del colloquio	"	42
Firme dei docenti	"	43

ALLEGATI

- 1) testi delle simulazioni di terza prova;
- 2) programmi disciplinari;
- 3) relazioni disciplinari dei singoli docenti;
- 4) prospetto riassuntivo delle attività rientranti nella progettazione di A-SL;
- 5) allegato riservato.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	CONTINUITÀ DIDATTICA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Vincenzo Russo	NO
LINGUA E CULTURA LATINA	Giuliana Massaro	SÍ
LINGUA E CULTURA GRECA	Vincenzo Russo	NO
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Elisabetta Nasini	NO
STORIA	Paola Bernardini	NO
FILOSOFIA	Paola Bernardini	NO
MATEMATICA	Gessica Vagnoli	NO
FISICA	Alessio Stollo	NO
SCIENZE NATURALI	Patrizia Bizzarri	SÍ
STORIA DELL'ARTE	Cinzia Cardinali	SÍ
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Roberto Zafferami	SÍ
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	Silvia Massetti	SÍ

ELENCO CANDIDATI

01	Altieri Nina
02	Blondeau Victoria
03	Brizioli Chiara Maria
04	Caciotto Maria
05	Cardaio Agnese
06	Carocci Teresa
07	Coata Lucia
08	Della Botte Sonny
09	Fatti Giacomo
10	Giulivi Laura
11	Grassi Federica
12	Moscatelli Leonardo
13	Nicolai Daria
14	Rossi Valentina
15	Santi Caterina

PROFILO DELLA CLASSE 3AC

Giunta all'anno terminale mantenendo immutata la propria configurazione per l'intero triennio (12 studentesse e 3 studenti), la Classe 3AC è arrivata alla fase conclusiva di un percorso caratterizzato dalla mancanza di continuità didattica per vari insegnamenti: in particolare, per le discipline *Lingua e cultura inglese*, *Filosofia*, *Storia*, *Matematica* e *Fisica* ciascun anno del triennio ha visto l'avvicinarsi di un docente titolare diverso; per le discipline *Lingua e letteratura italiana* e *Lingua e cultura greca* è subentrato un nuovo docente all'inizio dell'anno terminale; per le discipline *Storia dell'arte* e *IRC*, infine, il docente è cambiato al principio del secondo anno del triennio.

Se a fronte di tali frequenti, e anche importanti, cambiamenti la reazione della Classe è stata complessivamente positiva, non può non rintracciarsi nella mancata continuità didattica una circostanza che abbia favorito – per alcune discipline e, soprattutto, per studenti dalle conoscenze e dal metodo meno consolidati – la presenza di lacune contenutistiche e/o metodologiche e terminologiche, alla cui compensazione – nel caso di nuclei fondanti essenziali e di strumenti metodologici e terminologici imprescindibili – tanto gli studenti che i docenti hanno dedicato parte del tempo a disposizione nel corso dell'anno terminale. È pur vero che il percorso accidentato e le conseguenti difficoltà hanno talora suscitato in alcuni studenti un senso di scoraggiamento, superato però nella maggior parte dei casi con l'impegno nello studio autonomo e nelle attività – lezioni frontali, lezioni partecipate, proiezioni e ascolti guidati, dibattiti, laboratori etc. – proposte in aula (si nota, *per incidens*, che la Classe è stata dislocata per l'intero anno terminale presso il laboratorio di informatica del Liceo, un ambiente rivelatosi dispersivo per un gruppo di soli 15 studenti).

L'attenzione perlopiù costante, sebbene non sempre incline alla partecipazione attiva, l'interesse vivo per alcune problematiche, lo studio autonomo e metodico, e il libero e personale approfondimento di temi e forme della conoscenza anche attraverso attività extracurricolari (vd. *infra*) hanno portato gli studenti a un grado mediamente più che discreto dei livelli di conoscenze, abilità e competenze richiesti: nello specifico, si individua un primo gruppo (3 studenti) che – in forza di un impegno sistematico e autonomo, e dell'acquisizione di conoscenze ben strutturate – si attesta a un significativo e ottimo livello di maturazione e di solidità; un secondo gruppo (8 studenti) che – con un'attenzione pressoché costante per le attività e per il percorso di studio – raggiunge un livello discreto, in qualche caso anzi ben più che discreto, nella preparazione; un terzo e ultimo gruppo (4 studenti) che – per via di un metodo non del tutto consolidato, di un impegno meno continuativo e/o di meno pronunciate attitudini personali – presenta comunque un livello complessivamente sufficiente rispetto agli obiettivi formativi previsti. È presente un caso di DSA per il quale è stato predisposto e osservato un PDP.

In relazione agli obiettivi educativi e trasversali programmati dal Consiglio di classe, gli studenti hanno svolto un percorso di maturazione positivo. A ciò ha anche contribuito l'adesione a varie esperienze formative proposte dal Liceo, cui la Classe ha generalmente partecipato con curiosità, privilegiando ove possibile attività coerenti con il corso di studi, ma non trascurando quelle dalla fisionomia pluridisciplinare ed extracurricolare: si segnalano, in particolare, la partecipazione attiva di singoli studenti o di gruppi di studenti alle iniziative culturali del FAI, all'organizzazione della Notte Nazionale del Liceo Classico, al laboratorio teatrale Liminalia e a quello in lingua inglese, agli scambi/stage linguistici nel Regno Unito e in Germania, al programma di studio all'estero Intercultura.

QUADRO ORARIO LICEO CLASSICO

MATERIE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	165	165	132	132	132
Lingua e cultura greca	132	132	99	99	99
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia	-	-	99	99	99
Storia e Geografia	99	99	-	-	-
Filosofia	-	-	99	99	99
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica	-	-	66	66	66
Scienze naturali**	66	66	66	66	66
Storia dell'arte	-	-	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale	891	891	1023	1023	1023

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

(seguite da gruppi o da singoli studenti nel corso del triennio)

Attività culturali

- Abbonamento alla Stagione di prosa del Teatro Stabile dell'Umbria
- Certificazioni linguistiche europee (PET)
- Corso di logica
- Corso di musica interno al Liceo (tromba)
- Corso di programmazione Android
- Corso linguistico extra-curricolare di tedesco
- Giornate FAI – Progetto “Apprendisti ciceroni”
- Intercultura
- Jacopone Art Day
- Partecipazione a *I Venerdì del Liceo* (ciclo di conferenze e incontri seminariali promossi dal Liceo)
- Partecipazione agli incontri del Caffè filosofico
- Partecipazione ai seminari su “Management - Comunicazione – Leadership”
- Partecipazione ai tornei sportivi interni al Liceo e provinciali (calcetto, pallavolo)
- Partecipazione al concorso indetto dal Comune di Todi per la Giornata del Ricordo (2° classificato)
- Partecipazione al progetto JA Italia – Impresa in azione e alla Fiera regionale di JA con le Camere di Commercio di Perugia e Terni
- Partecipazione all'incontro “La mafia in Umbria e l'esperienza di Libera” (Gruppo Scout di Todi)
- Partecipazione alla gara internazionale di greco antico Agon Sophokleios (Termoli)
- Partecipazione alle attività del Coro del Liceo “Jacopone da Todi”
- Partecipazione alle attività del Laboratorio teatrale Liminalia
- Partecipazione alle attività del laboratorio teatrale Theatre in English
- Partecipazione alle attività del progetto Castelli e Borghi (Rete delle Scuole Associate all'UNESCO)
- Partecipazione alle attività della Notte bianca del Liceo
- Partecipazione alle attività della Notte Nazionale del Liceo Classico
- Partecipazione alle attività dello Jacopone Art festival
- Partecipazione alle attività previste per la Festa della Liberazione 2018 (*Se questo è un uomo*)
- Partecipazione alle Olimpiadi della Filosofia
- Partecipazione alle Olimpiadi di Italiano (9° classificato senior a livello nazionale ed. 2018)
- Patente europea del computer (ECDL)
- Pigreco Day
- Progetto di riqualificazione dell'area verde del chiostro di S. Fortunato
- Progetto di scambio linguistico a distanza “Language Angels” (Università di Ottawa)
- Progetto sulla legalità (Polizia di Stato)
- Scambio linguistico con la città gemellata di Melsungen

Altre attività formative

- Partecipazione a spettacoli teatrali, proiezioni cinematografiche, concerti, seminari, conferenze e altre iniziative culturali promosse dal Liceo
- Incontri e attività di collaborazione con comunità o gruppi impegnati in esperienze di volontariato (Casa Caritas dell'Abbazia di Villa San Faustino di Massa Martana; Casa Circondariale di Capanne)

Stages, visite e viaggi di istruzione

- III anno: stage linguistico a Bournemouth (UK); scambio linguistico a Melsungen; uscita a Mirabilandia per un approccio sul campo con la fisica
- IV anno: uscita didattica a Siena e a S. Gimignano per un percorso artistico e architettonico; viaggio di istruzione in Sicilia e partecipazione agli spettacoli dell'INDA (*Le Fenicie e I sette a Tebe*)
- V anno: viaggio di istruzione a Praga

ATTIVITÀ SVOLTE CON METODOLOGIA CLIL/A-SL

CLIL

Disciplina: Matematica

Lingua: Inglese

Argomento: Punti di massimo e minimo di una funzione, definizione, calcolo e teoremi relativi

Tempi previsti per il lavoro in classe: 4+2 ore

Destinatari: 3AC, indirizzo classico del Liceo "Jacopone da Todi"

Livello linguistico atteso: B2

Contenuti disciplinari: Che cosa sono i punti di massimo e minimo di una funzione, suddivisione in relativi ed assoluti. Teoremi relativi ai punti estremanti (Th. di Fermat, Th. di Rolle). Come determinare i punti di massimo e minimo di una funzione studiando il segno della derivata.

Prerequisiti:

1. Elementi fondamentali della teoria degli insiemi;
2. Funzioni reali di variabili reali e relative operazioni;
3. Continuità delle funzioni e teoremi relativi;
4. Punti di massimo e minimo;
5. Limite di una funzione;
6. Teoremi sui limiti, operazioni sui limiti e forme indeterminate;
7. Limiti notevoli.

Obiettivi Cognitivi (LOTS):

1. Impadronirsi del concetto di punti di massimo e di minimo;
2. Saper distinguere i punti di massimo/minimo assoluto da quelli di massimo/minimo relativo;
3. Saper ricavare algebricamente i punti estremanti;
4. Saper interpretare graficamente i risultati algebrici;
5. Acquisire la capacità di dedurre, ancora più approssimativamente, il grafico di una funzione dallo studio della derivata prima.

Obiettivi operativi (HOTS: *reasoning, hypothesizing, creative thinking and evaluating*):

1. Acquisire abilità nella risoluzione degli esercizi per determinare i punti di massimo e minimo di una funzione;
2. Studio della derivata prima con interpretazione dei risultati.

Obiettivi della comunicazione (*Communication: learning to use language and using language to learn*):

1. Ampliamento del vocabolario scientifico;
2. Implementazione delle strutture grammaticali;
3. Utilizzo di termini scientifici appropriati;
4. Saper leggere e comprendere testi scientifici;
5. Saper "rielaborare" gli argomenti trattati;
6. Saper comunicare (*peer to peer*) con i propri compagni e docenti in lingua inglese.

Prodotto atteso

- Test, esercizi e problemi sui punti di massimo e minimo delle funzioni.

Modalità di lavoro

1. Brainstorming;
2. Lavoro individuale;
3. Ricerche dati in internet.

Materiali

1. Libro di testo: Bergamini, Barozzi, Trifone, *Matematica verde*, Zanichelli.
2. Materiali reperiti da siti internet specifici;
3. Schede di lavoro.

Modalità di verifica

- Orale.
-

A-SL

Quasi tutti gli studenti hanno ad oggi adempiuto allo svolgimento delle attività obbligatorie rientranti nella progettazione di Alternanza scuola-lavoro previste dall'Istituto, espletando il monte ore stabilito per legge. Un solo studente completerà le stesse attività entro il termine delle lezioni.

Un quadro sinottico relativo alle attività di A-SL della Classe è presente in allegato al Documento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

INDICATORI		DESCRITTORI
<i>Interesse</i>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Vivo Adeguito Superficiale Modesto/discontinuo Carente
<i>Partecipazione</i>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Costruttiva Recettiva Discontinua Passiva Di disturbo/nulla
<i>Impegno</i>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Notevole Costante Sufficiente Saltuario Scarso

INDICATORI		DESCRITTORI/VOTO
<i>Conoscenze</i>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Articolate e approfondite Accurate Adeguate/sufficienti Limitate Scarse
<i>Competenze logiche e comunicative</i>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Autonome e sicure Puntuali Apprezzabili/accettabili Modeste Carenti
<i>Metodo di studio</i>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Correttamente organizzato Sufficientemente organizzato Mnemonico/ripetitivo Poco organizzato Inefficace
<i>Progressione nell'apprendimento</i>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Notevole Costante Accettabile Limitata Inadeguata

DESCRIZIONE DEI LIVELLI di CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

10 ECCELLENTE	Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di elaborazione critica; completa padronanza della metodologia disciplinare; ottime capacità di trasferire le conoscenze acquisite; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.
9 OTTIMO	Conoscenza approfondita dei contenuti disciplinari; elaborazione personale delle conoscenze; buona padronanza della metodologia disciplinare; capacità di organizzazione dei contenuti e collegamento interdisciplinare; esposizione efficace e sicura; uso puntuale dei linguaggi specifici.
8 BUONO	Conoscenza accurata dei contenuti; elaborazione pertinente delle conoscenze; adeguata padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi fondamentali; chiarezza espositiva e proprietà lessicale; uso corretto dei linguaggi specifici.
7 DISCRETO	Conoscenza soddisfacente dei contenuti e accettabile elaborazione degli stessi; esposizione sostanzialmente corretta e lineare.
6 SUFFICIENTE	Conoscenza degli elementi essenziali; sufficiente capacità di organizzazione dei dati; esposizione complessivamente corretta, pur con qualche incertezza.
5 MEDIOCRE	Conoscenza lacunosa dei contenuti; modesta capacità di organizzazione dei dati; esposizione incerta e imprecisa.
4 - 1 INSUFFICIENTE	Conoscenza frammentaria (o mancata conoscenza) dei contenuti; incapacità di riconoscere e organizzare i dati; esposizione inadeguata e scorretta.

SCHEDA DISCIPLINARE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Libri di testo in adozione

- Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese, *Il nuovo La letteratura come dialogo*, Palumbo 2012, voll. Leopardi, il primo dei moderni; 3a Naturalismo, Simbolismo e avanguardie; 3b Modernità e contemporaneità;
- Bosco, Reggio (curr.), *Divina Commedia*. Paradiso, Le Monnier Scuola 2016.

Obiettivi programmati

- Storia letteraria e analisi testuale
 - Conoscenza delle le linee di sviluppo e delle tendenze fondamentali della produzione letteraria ottocentesca e novecentesca, con riferimento ad autori, opere, tematiche di particolare rilevanza;
 - conoscenza del lessico specifico necessario a descrivere il percorso storico-letterario e ad orientarsi nell'analisi testuale;
 - consolidamento delle capacità di confrontarsi con un testo letterario, individuandone gli aspetti fondamentali a livello del significante e del significato;
 - consolidamento della capacità di esporre in modo lineare e coerente le conoscenze acquisite.
- Produzione scritta
 - Produzione di un elaborato di analisi e commento di un testo letterario o non letterario, corredato da indicazioni che orientino alla comprensione, interpretazione e contestualizzazione dello stesso (tipologia A);
 - produzione di un elaborato rispondente alle tipologie "saggio breve" e "articolo di giornale" su argomenti di ambito artistico-letterario, socio-economico, storico-politico, tecnico-scientifico (tipologia B);
 - produzione di un elaborato di argomento storico (tipologia C) e di ordine generale (tipologia D).

Contenuti

Macroargomenti	Autori
Leopardi tra classicismo e modernità	Leopardi
Realismo, Naturalismo, Scapigliatura e Verismo	Verga
Simbolismo e Decadentismo	Pascoli, D'Annunzio
Le avanguardie	Futuristi e Crepuscolari

Tra Decadentismo e “coscienza della crisi”: il romanzo del primo Novecento	Pirandello, Svevo
Saggi di poesia del Novecento	Saba, Ungaretti, Montale
Il <i>Paradiso</i> di Dante	Canti scelti

Metodologie

- Lezione frontale; lezione partecipata;
- attività di laboratorio e lezione-esercitazione;
- attività di gruppo;
- focalizzazione su aspetti pluridisciplinari;
- visione di documentari;
- partecipazione ad eventi culturali e a spettacoli teatrali;
- attività di lettura e di ricerca personale.

SCHEDA DISCIPLINARE DI LINGUA E CULTURA LATINA

Libri di testo in adozione

- A. Roncoroni, R. Gazich, E. Marinoni, E. Sada, *Documenta humanitatis*, vol. 3, Carlo Signorelli, 2007;
- M. Anzani, M. Motta, *Latino-Italiano. Versioni latine per il triennio*, Minerva Scuola, 2011.

Obiettivi programmati

Si è cercato di definire i processi di compimento della cultura romana attraverso l'evoluzione della letteratura latina fino al suo impatto con il Cristianesimo. È vero che quest'ultimo è stato appena lambito in fase finale, ma è anche vero che, sull'esaurirsi del pensiero antico e quindi sulle premesse di una svolta epocale, si è insistito ogni qual volta possibile. Lo si è fatto soprattutto in ambito storico-politico, analizzando la mediazione di Tacito sulla funzione e il destino della struttura imperiale romana.

Contenuti

Macroargomenti	Autori
<p>Attraverso l'indagine sugli autori più importanti, si è cercato di suggerire l'idea dell'evoluzione e del dissolvimento della produzione romano-pagana. A tale proposito, si è insistito soprattutto su tre personalità: Seneca, di cui sono state affrontate letture da varie opere; Petronio, con lettura di passi del <i>Satyricon</i> e il suo realistico quadro del degrado socio-culturale a Roma; Tacito, analizzato nella sua ormai disillusa meditazione storiografica sull'impero e nelle riflessioni storico-etnografiche nelle monografie <i>Agricola</i> e <i>Germania</i>.</p> <p>Il lavoro svolto sui tre autori ha richiesto molto tempo e ha quindi ridotto l'indagine su altri, comunque supportata da letture di brani in traduzione proposti dal libro di testo.</p>	<ul style="list-style-type: none">▪ Seneca▪ Lucano▪ Petronio▪ Persio▪ Giovenale▪ Quintiliano▪ Tacito▪ Apuleio

Metodologie

- Lezione frontale;
- laboratorio di analisi testuale delle fonti.

SCHEDA DISCIPLINARE DI LINGUA E CULTURA GRECA

Libri di testo in adozione

- Guidorizzi, *Letteratura greca. Cultura autori testi*, Einaudi scuola 2013, vol. 3;
- Amisano, *ῥήματα*. Versioni greche per il triennio, Paravia 2011.

Obiettivi programmati

- Acquisizione delle linee di sviluppo della produzione letteraria con particolare riferimenti ai nodi tematici e concettuali di maggiore rilevanza;
- acquisizione delle conoscenze essenziali relative alla terminologia specifica necessaria a descrivere il percorso storico-letterario e ad orientarsi nell'analisi testuale;
- formulazione in maniera critica e autonoma di un'interpretazione complessiva del testo che dimostri l'acquisizione degli strumenti di analisi;
- contestualizzazione degli autori e dei fenomeni letterari nel contesto storico-culturale;
- consolidamento/ampliamento delle conoscenze relative alle strutture morfosintattiche del greco antico;
- potenziamento delle competenze necessarie alla traduzione di testi d'autore;
- affinamento dell'uso della lingua italiana attraverso il confronto con la lingua greca.

Contenuti

Macroargomenti	Autori
Il IV sec. a.C. come età di transizione	Isocrate, Platone, Aristotele, Teofrasto, Menandro
La poesia nell'età ellenistica	Callimaco, Teocrito, Apollonio Rodio, Eroda, epigrammisti (Leonida, Anite Nosside, Asclepiade, Posidippo, Meleagro, Filodemo)
La prosa storiografica nell'età ellenistica	Polibio
L'età imperiale (retorica, biografia, romanzo)	Anonimo Περὶ ὕψους, Plutarco, Luciano di Samosata, i "romanzieri" in greco
Incontro con il testo	La <i>Medea</i> di Euripide e il <i>Fedone</i> di Platone

Metodologie

- Lezione frontale; lezione partecipata;
- attività di laboratorio e lezione-esercitazione;
- focalizzazione su aspetti pluridisciplinari;
- visione di film su temi oggetti del percorso di studio;
- attività di ricerca personale.

SCHEMA DISCIPLINARE DI LINGUA E CULTURA STRANIERA

Libri di testo in adozione

- M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, *Performer*, voll. 2 e 3, Zanichelli
- altri sussidi: fotocopie da altri manuali, brani audio antologici, video da Internet e presentazioni proposte dalla docente (PPT).

Competenze

1. Consolidamento e potenziamento della competenza linguistico-comunicativa:
 - comprensione e produzione di messaggi orali e scritti differenziati per registro e sottocodice;
 - comprensione e uso consapevole dei linguaggi della comunicazione letteraria.
2. Conoscenza della letteratura inglese
 - conoscenza delle caratteristiche specifiche di testi letterari di diverso genere: narrativo, poetico o teatrale; analisi testuale guidata;
 - conoscenza della tradizione storico-letteraria in prospettiva diacronica, sincronica, tematica;
 - capacità di operare semplici confronti e collegamenti anche in ambito interdisciplinare e di integrare in maniera personale le proprie competenze.

Contenuti

MACROARGOMENTI	AUTORI
The Victorian Age	- C. Dickens
The Victorian Novel	- O. Wilde
The American Identity	- W. Whitman - H. Melville
The 20 th century	- The War Poets - R. Brooke - W. Owen - T.S. Eliot - J. Joyce - V. Woolf - G. Orwell
The Theatre of Absurd	-S. Beckett
The Beat Generation	Solo cenni

Per lo svolgimento della Terza prova è consentito l'uso del dizionario bilingue e monolingue.

Metodologie

Si è privilegiato un approccio per scoperta grazie al quale gli studenti hanno analizzato i testi antologici o quelli forniti dall'insegnante, in fotocopia o in presentazione PowerPoint, per poi ricostruirne elementi stilistici e collegamenti al contesto e all'autore. Pertanto le lezioni si sono svolte seguendo la metodologia del *cooperative learning* e della lezione partecipata. La lezione frontale è stata utilizzata per presentare i contenuti a conclusione dell'argomento. Durante l'anno è stata utilizzata la metodologia di *flipped classroom*.

SCHEDA DISCIPLINARE DI STORIA

Libri di testo in adozione

A. Giardina, G. Sabatucci, V. Vidotto, *Nuovi Profili storici*. Dal 1900 ad oggi, Laterza, v. 3.

Obiettivi programmati

- Acquisizione delle linee fondamentali dello sviluppo storico dai primi anni del '900 alla metà del secolo, con particolare riferimento alla storia italiana ed europea
- Padronanza del lessico storico e dei nodi concettuali necessari a descrivere lo sviluppo complessivo delle vicende storiche nel periodo trattato
- Abilità nel muoversi in modo sincronico e diacronico all'interno delle problematiche storiche, dimostrando capacità di analisi e di utilizzo di un linguaggio appropriato
- Capacità di rielaborare in modo autonomo e pertinente le conoscenze storiche cercando, per quanto possibile, di usarle come strumenti per la conoscenza e comprensione del mondo contemporaneo
- Acquisizione di una identità culturale e sociale, fondamentale per la formazione di un cittadino consapevole dei propri diritti ma anche dei propri doveri

Contenuti (Macroargomenti)

- L'Europa nella *Belle époque* e l'emergere della società di massa
- L'età giolittiana
- La prima guerra mondiale e la rivoluzione russa
- Il primo dopoguerra in Italia e in Europa
- I totalitarismi: fascismo, nazismo, stalinismo
- Dalla crisi del '29 alla II guerra mondiale
- La II guerra mondiale
- Il II dopoguerra in Italia e in Europa
- L'Italia repubblicana dal 1948 alla crisi degli anni '90

Metodologie

- lezione frontale;
- discussione/dibattito-riflessione sugli argomenti presentati anche e soprattutto in funzione della loro attualizzazione;
- focalizzazione su aspetti pluridisciplinari;
- uso di supporti audiovisivi.

SCHEDA DISCIPLINARE DI FILOSOFIA

Libri di testo in adozione

N. Abbagnano, G. Fornero, *Con-filosofare*, v. 3, Paravia, Torino 2016.

Obiettivi programmati

- Acquisizione delle linee fondamentali dello sviluppo del pensiero filosofico da Hegel alle principali correnti filosofiche del '900.
- Padronanza del linguaggio filosofico specifico degli autori via via trattati, e del linguaggio filosofico in generale
- Capacità di saper formulare domande significative su di sé e sul mondo partendo dal vissuto personale, e di saper confrontare tali domande con quelle poste dai filosofi, anche attraverso un confronto diretto coi testi
- Dimostrare conoscenza, capacità di analisi e comprensione delle differenti teorie filosofiche e saper rispondere agli stessi problemi in modo alternativo utilizzando differenti modelli concettuali
- Interpretare in modo personale i testi ed in generale saper rielaborare in modo autonomo e pertinente i contenuti disciplinari acquisiti
- Usare la strumentazione critica che la disciplina offre, per un approccio ermeneutico alla realtà che li circonda.

Contenuti (Macroargomenti)

- La filosofia hegeliana
- Caratteri generali della destra e sinistra hegeliana; Feuerbach
- L'esistenzialismo religioso e ateo: Kierkegaard e Sartre
- I filosofi del sospetto: Schopenhauer, Nietzsche, Marx, Freud
- Gli sviluppi della psicanalisi: Jung
- L'evoluzionismo spiritualistico di Bergson
- Caratteri generali del Positivismo
- La Scuola di Francoforte con particolare riferimento a Marcuse
- Il Postmoderno da Lyotard a Vattimo

Metodologie

- lezione frontale;
- discussione/dibattito-riflessione sugli argomenti presentati anche e soprattutto in funzione della loro attualizzazione;
- focalizzazione su aspetti pluridisciplinari;
- uso di supporti audiovisivi.

SCHEDA DISCIPLINARE DI MATEMATICA

Libri di testo in adozione

- Bergamini, Barozzi, Trifone, *Matematica verde*, seconda edizione, vol. 4A, Zanichelli

Obbiettivi programmati

- Potenziare capacità di analisi, di sintesi e connessione logica.
- Potenziare capacità di induzione e deduzione logica.
- Esporre in modo appropriato e coerente utilizzando linguaggio specifico.
- Saper collegare i vari argomenti dando prova di aver assimilato criticamente e stabilmente i concetti.
- Acquisire autonomia nei procedimenti logico-deduttivi.
- Acquisire la cultura scientifica di base ed una visione critica ed organica della realtà sperimentale.

Contenuti (Macroargomenti)

- Concetto di funzione e suoi modi di essere.
- Limiti di funzioni reali a variabile reale.
- Derivata di una funzione e suo uso per rappresentare funzioni e per problemi di massimo e di minimo.
- Studio di funzione.
- Accenni sugli integrali.

Metodologie:

- Lezione frontale.
- Discussione/dibattito-riflessione sugli argomenti presentati.
- Lavoro in gruppo.

SCHEDA DISCIPLINARE DI FISICA

Libri di testo in adozione

U. Amaldi, *Le traiettorie della Fisica*, vol. 3, Zanichelli.

Obiettivi programmati

- Potenziare le capacità di deduzione e pratica dei processi induttivi;
- Potenziare le capacità di analisi e di sintesi;
- Saper collegare i vari argomenti studiati dando prova di aver assimilato criticamente e stabilmente i vari concetti;
- Potenziare atteggiamenti fondati sulla collaborazione interpersonale e di gruppo;
- Comprendere il rilievo storico di alcune importanti scoperte scientifiche;
- Collegare le problematiche studiate con le loro implicazioni nella realtà quotidiana;
- Comprendere linguaggi verbali e non verbali;
- Potenziare un metodo di studio proficuo;
- Esporre in modo appropriato e coerente;
- Potenziare le capacità di ascolto e di intervento.

Contenuti (Macroargomenti)

- Carica e campo elettrico
- Potenziale ed energia potenziale
- Condensatori
- Resistori e corrente elettrica

Metodologie

- Lezione frontale;
- Discussione/dibattito-riflessione sugli argomenti presentati e sistematizzazione degli stessi;
- Focalizzazione su aspetti pluridisciplinari;
- Uso di supporti audiovisivi.

SCHEDA DISCIPLINARE DI SCIENZE NATURALI

Libri di testo in adozione

Chimica: *Il carbonio, gli enzimi, il DNA-Chimica organica, biochimica e biotecnologie*. Ed. Zanichelli

Autori: Sadava, Hillis, Heller, Barenbaum, Posca.

Biologia: *Campbell-Biologia-Concetti e collegamenti-Secondo biennio*. Ed. Pearson

Autori: Cain, Dickey, Hogan, Jackson, Minorsky, Reece, Simon, Taylor, Urry, Wasserman.

Obiettivi programmati

- Padronanza di un linguaggio tecnico-scientifico per una esatta esposizione delle varie unità didattiche prese in esame;
- Capacità di utilizzare in modo consapevole e produttivo il libro di testo ed altre fonti;
- Capacità di collegare le problematiche studiate con le loro implicazioni con la realtà quotidiana;
- Capacità di comprendere il rilievo storico di alcune importanti scoperte scientifiche.

Contenuti (Macroargomenti)

- Biochimica: le biomolecole e il metabolismo cellulare;
- Biologia: anatomia e fisiologia degli apparati del corpo umano.

Verifiche effettuate

TIPOLOGIA	N. PROVE SCRITTE		N. PROVE ORALI	
	1° PERIODO (TRIMESTRE)	2° PERIODO (PENTAMESTRE)	1° PERIODO (TRIMESTRE)	2° PERIODO (PENTAMESTRE)
	1		1	
		1/2		1/2

SCHEDA DISCIPLINARE

DI STORIA DELL'ARTE

Libri di testo in adozione

C. Pescio (a cura di), *Dossier Arte. Dal Neoclassicismo all'arte contemporanea*, vol. 3, Giunti T.V.P. Editori, 2016

Obiettivi programmati

- Conoscenza delle fasi più importanti delle correnti artistiche e degli artisti attraverso una scelta delle opere d'arte più rappresentative.
- Capacità di collocare ogni opera esaminata nel contesto di appartenenza attraverso iconografia e stile.
- Capacità di analizzare l'opera nei suoi caratteri formali, stilistici, storici
- Comprensione e uso appropriato della terminologia specifica della disciplina
- Sviluppo di un'autonoma capacità comparativa fra manufatti diversi
- Capacità di approfondimento, stimolando il gusto di una ricerca personale attraverso letture o un contatto diretto con le creazioni artistiche anche al di fuori delle ore di lezione.
- Educazione alla conoscenza e al rispetto del patrimonio storico-artistico quale valore culturale che contribuisce a sviluppare negli allievi la dimensione estetica e critica, e che stimola ad un affinamento della sensibilità personale.

Contenuti (Macroargomenti)

- Ottocento: Neoclassicismo, Romanticismo, Realismo, Impressionismo, Tendenze post-impressioniste
- Art Nouveau nel quadro internazionale
- Le Avanguardie storiche del Novecento: Espressionismo, Futurismo,
- Cubismo, Dadaismo, Surrealismo
- Le manifestazioni artistiche del secondo dopoguerra

Metodologie

Lo svolgimento del programma si è imperniato essenzialmente su lezioni di tipo frontale, lasciando anche spazio ad interventi degli allievi, specie sul piano dell'analisi tecnica, formale e iconografica delle opere.

Durante le lezioni, alle immagini del libro di testo si è sempre affiancato l'ausilio di un videoproiettore, funzionale a presentazioni in PowerPoint, filmati, riproduzioni fotografiche digitali, ascolto di brani musicali contestuali ai periodi trattati.

SCHEMA DISCIPLINARE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Obiettivi programmati

- Conoscere il proprio corpo ed il movimento
- Fare attenzione alla salute
- Conoscere gli sport
- Entrare in relazione con l'ambiente naturale

Obiettivi effettivamente raggiunti

La classe, motivata, ha seguito con continuità il programma svolto durante le lezioni.

La classe si è distinta nei rapporti interpersonali tra gli alunni e tra gli alunni e il docente, creando un clima facilitante l'apprendimento e instaurando un livello di comunicazione adeguato alla situazione.

Il livello di raggiungimento degli obiettivi inizialmente programmati è risultato buono.

Metodologie

Sono state privilegiate le lezioni pratiche, con l'utilizzo completo delle attrezzature della palestra.

A seconda delle situazioni il metodo è stato globale, analitico e misto.

Strumenti

- Spazio palestra, spazio palasport comunale.
- Piccoli e grandi attrezzi.

Verifiche

- Test relativi alle capacità motorie (iniziali, centrali e finali).
- Osservazioni sistematiche.

Valutazione

La valutazione ha tenuto conto dei risultati raggiunti dal punto di vista tecnico, rispetto alla situazione iniziale, sia della preparazione teorica, della partecipazione, dell'interesse, dell'impegno, del metodo di lavoro e del comportamento.

Contenuti

La continuità nelle lezioni ha portato ad un regolare svolgimento del programma iniziale che si è articolato sui seguenti argomenti:

- Le capacità condizionali (forza, velocità, resistenza, destrezza)
- Elementi di atletica leggera (corsa, salto in alto, lancio del peso)
- La pallavolo: i fondamentali
- Il basket: i fondamentali

Verifiche effettuate

- Verifica teorica: argomento a scelta come oggetto di esposizione orale.
- Prova pratica sulla mobilità coordinata in movimento.
- Prova pratica di pallacanestro sui fondamentali ed esercizi combinati a coppia e di gruppo.
- Prova pratica di pallavolo a coppia e in fase di gioco.
- Prova pratica di atletica leggera. Passaggio degli ostacoli.

SCHEDA DISCIPLINARE DI RELIGIONE CATTOLICA

Libri di testo in adozione

S.Bocchini, *Religione e Religioni, itinerario modulare per l'IRC*.

Obiettivi programmati

- Conoscenza dei contenuti dei documenti papali proposti durante l'a.s.
- Conoscenza delle finalità del matrimonio cristiano;
- Conoscenza dei principi cristiani che ispirano il lavoro;
- Conoscenza dei rapporti che intercorrono tra fede e scienza; fede e ragione;
- Capacità di relazionarsi costruttivamente con esponenti di altre religioni;
- Capacità di leggere i fatti della quotidianità alla luce del Vangelo;
- Capacità di valutare le proprie scelte di vita traendo ispirazione dal Vangelo.

Metodologie

Lezione frontale e conversazione.

Verifiche

Verifiche orali.

Si tiene conto dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse.

SCHEDA INFORMATIVA SULLE PROVE SIMULATE

TIPO DI PROVA	DATA	DURATA	DISCIPLINE
Prima prova scritta	01/12/2017 05/04/2018 19/05/2018	5 ore da 60'	Lingua e letteratura italiana
Seconda prova scritta	18/05/2018	4 ore da 60'	Lingua e cultura greca
Terza prova scritta (tip. B) (4 materie; 12 quesiti, 3 per materia; risposte di max. 8 righe)	06/03/2018 22/05/2018	3 ore da 60'	<u>06/03/2018</u> : Lingua e cultura straniera, Storia, Scienze naturali, Storia dell'arte <u>22/05/2018</u> : Lingua e cultura straniera, Filosofia, Scienze naturali, Storia dell'arte

NB: I testi delle prove simulate verranno allegati al presente documento nella sezione *Allegati*.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA A: Analisi testuale

ALUNNO: _____

Classe: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	<i>Punteggio</i>	
1) COMPrensione COMPLESSIVA DEL TESTO (selezione dei contenuti)	a) Precisa e corretta nella formulazione.	4	
	b) Abbastanza precisa, globalmente corretta.	3,5	
	c) Nel complesso accettabile.	2,5	
	d) Non del tutto corretta.	2	
	e) Frammentaria.	1,5	
2) ANALISI E INTERPRETAZIONE (chiarezza e completezza nelle risposte)	a) Risposte pertinenti ed esaurienti.	4	
	b) Risposte pertinenti, non sempre adeguatamente articolate.	3,5	
	c) Risposte sufficientemente svolte.	2,5	
	d) Risposte parzialmente svolte.	2	
	e) Risposte scarsamente pertinenti.	1	
3) APPROFONDIMENTO e CONTESTUALIZZAZIONE	a) Precisi, completi e documentati.	3	
	b) Corretti, anche se parzialmente documentati.	2,5	
	c) Accettabili.	2	
	d) Limitati, talvolta errati.	1,5	
	e) Scorretti.	1	
4) CORRETTEZZA e PROPRIETÀ ESPOSITIVE	a) Esposizione corretta ed appropriata, chiara e scorrevole.	4	
	b) Esposizione complessivamente corretta e chiara, generalmente appropriata nella sintassi e nel lessico.	3,5	
	c) Esposizione complessivamente chiara, ma a volte incerta nella sintassi e nel lessico.	3	
	d) Esposizione incerta, con alcuni errori.	2,5	
	e) Esposizione approssimativa, con numerosi errori.	2	

NOTA: Per decimale maggiore o uguale a 5 si arrotonda all'intero successivo.

PUNTEGGIO TOTALE: _____

I Commissari: _____

Il Presidente _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

TIPOLOGIA B: saggio breve/articolo di giornale

ALUNNO:

Classe:

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	
1) PERTINENZA e CONOSCENZA	a) Svolgimento pertinente ed articolato. b) Svolgimento pertinente e nel complesso articolato. c) Svolgimento complessivamente pertinente. d) Svolgimento complessivamente adeguato, a tratti generico. e) Svolgimento debolmente articolato. f) Svolgimento non congruente.	5 4,5 4 3 2,5 1,5	
2) ARGOMENTAZIONE	a) Argomentazione logica, coerente e consequenziale. b) Argomentazione complessivamente logica e coerente. c) Argomentazione complessivamente lineare, ma tendente al ripetitivo. d) Argomentazione debolmente sviluppata. e) Argomentazione non coerente.	3 2,5 2 1,5 1	
3) APPROFONDIMENTO ed ELABORAZIONE	a) Opera riferimenti ampi e con qualche spunto personale. b) Opera riferimenti adeguatamente articolati. c) Elabora i dati in modo accettabile. d) Elabora debolmente i dati. e) Presenta difficoltà di elaborazione.	3 2,5 2 1,5 1	
4) CORRETTEZZA E PROPRIETÀ ESPOSITIVE	a) Esposizione corretta ed appropriata, chiara e scorrevole. b) Esposizione complessivamente corretta e chiara, generalmente appropriata nella sintassi e nel lessico. c) Esposizione complessivamente chiara, ma a volte incerta nella sintassi e nel lessico. d) Esposizione incerta, con alcuni errori. e) Esposizione approssimativa, con numerosi errori.	4 3,5 3 2,5 2	

NOTA: Per decimale maggiore o uguale a 5 si arrotonda all'intero successivo.

PUNTEGGIO TOTALE:

I Commissari: _____

Il Presidente _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

TIPOLOGIE C/D: tema di argomento storico/di ordine generale

ALUNNO: _____

Classe: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	
1) PERTINENZA e CONOSCENZA	a) Svolgimento pertinente ed articolato.	5	
	b) Svolgimento pertinente e nel complesso articolato.	4,5	
	c) Svolgimento complessivamente pertinente	4	
	d) Svolgimento complessivamente adeguato, a tratti generico.	3	
	e) Svolgimento debolmente articolato.	2,5	
	f) Svolgimento non congruente.	1,5	
2) ARGOMENTAZIONE	a) Argomentazione logica, coerente e consequenziale.	3	
	b) Argomentazione complessivamente logica e coerente.	2,5	
	c) Argomentazione complessivamente lineare, ma tendente al ripetitivo.	2	
	d) Argomentazione debolmente sviluppata.	1,5	
	e) Argomentazione non coerente.	1	
3) APPROFONDIMENTO ed ELABORAZIONE	a) Elaborazione approfondita della traccia.	3	
	b) Elaborazione adeguatamente articolata.	2,5	
	c) Elaborazione accettabile.	2	
	d) Elaborazione debolmente articolata.	1,5	
	e) Presenta difficoltà di elaborazione.	1	
4) CORRETTEZZA e PROPRIETÀ ESPOSITIVE	a) Esposizione corretta ed appropriata, chiara e scorrevole.	4	
	b) Esposizione complessivamente corretta e chiara, generalmente appropriata nella sintassi e nel lessico.	3,5	
	c) Esposizione complessivamente chiara, ma a volte incerta nella sintassi e nel lessico	3	
	d) Esposizione incerta, con alcuni errori.	2,5	
	e) Esposizione approssimativa, con numerosi errori.	2	

NOTA: Per decimale maggiore o uguale a 5 si arrotonda all'intero successivo.

PUNTEGGIO TOTALE:

I Commissari: _____

Il Presidente _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Lingua e cultura greca

ALUNNO:

Classe:

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori di livello</i>	<i>Giudizio</i>	<i>Punteggio</i>	
1) COMPETENZA NELLA COMPrensIONE DEL TESTO	▪ Completa.	Ottimo	6	
	▪ Globalmente corretta.	Buono	5,5	
	▪ Generalmente corretta.	Discreto	5	
	▪ Sufficientemente corretta.	Sufficiente	4	
	▪ Superficiale e frammentaria.	Mediocre	3,5	
	▪ Con diversi fraintendimenti.	Insuff.	3	
	▪ Con gravi e diffusi fraintendimenti.	Grav. insuff.	2	
	▪ Pressoché assente.	Assol. insuff.	1	
2) CAPACITÀ DI RESA IN ITALIANO (Correttezza dell'espressione e proprietà lessicale)	▪ Corretta ed appropriata.	Ottimo	3	
	▪ Corretta e generalmente accurata.	Buono	2,5	
	▪ Corretta, ma non sempre appropriata.	Discreto	2,25	
	▪ Esposizione semplice, ma sufficientemente corretta e chiara.	Sufficiente	2	
	▪ Accettabile.	Mediocre	1,5	
	▪ Debole e poco sicura.	Insuff.	1	
	▪ Scorretta.	Grav. insuff.	0,5	
3) CONOSCENZA DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	▪ Comprensione e conoscenza sicura delle strutture.	Ottimo	6	
	▪ Buona comprensione e conoscenza delle strutture.	Buono	5,5	
	▪ Apprezzabile comprensione e conoscenza delle strutture.	Discreto	5	
	▪ Comprensione globale delle strutture.	Sufficiente	4	
	▪ Comprensione solo parziale delle strutture.	Mediocre	3,5	
	▪ Fraintendimenti diffusi.	Insuff.	3	
	▪ Fraintendimenti diffusi e gravi.	Grav. insuff.	2	
	▪ Conoscenza quasi totalmente assente.	Assol. insuff.	1	
	▪ Del tutto assente.	Nulla	0,5	

NOTA: Per decimale maggiore o uguale a 5 si arrotonda all'intero successivo.

PUNTEGGIO TOTALE:

I Commissari: _____

Il Presidente _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA (comune)

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori di livello</i>	<i>Giudizio</i>	<i>Punt.</i>
1. PERTINENZA E LIVELLO DELLE CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze articolate e approfondite ▪ Conoscenze sicure e pertinenti ▪ Conoscenze abbastanza pertinenti e corrette (qualche lieve imprecisione) ▪ Conoscenze essenziali, generalmente pertinenti e corrette ▪ Conoscenze superficiali, non sempre pertinenti e/o ripetitive ▪ Conoscenze frammentarie e confuse ▪ Conoscenze gravemente lacunose e incoerenti ▪ Conoscenze pressoché inesistenti 	OTTIMO	8,0
		BUONO	7,5
		DISCRETO	6,5
		SUFFICIENTE	6,0
		MEDIOCRE	5,5
		INSUFFICIENTE	4,5
		GRAVEM. INSUFF.	2,5
		ASSOL. INSUFF.	1,0
2. CORRETTEZZA LINGUISTICO-FORMALE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esposizione fluida ed efficace, coerente e appropriata ▪ Esposizione corretta e coerente, generalmente accurata ▪ Esposizione sostanzialmente corretta e appropriata, se pur con alcune imprecisioni ▪ Esposizione semplice, ma sufficientemente corretta e chiara ▪ Esposizione elementare, non sempre corretta e appropriata ▪ Esposizione incerta, con numerosi errori grammaticali e lessico limitato ▪ Esposizione scorretta, non appropriata, disorganica 	OTTIMO	3,0
		BUONO	2,5
		DISCRETO	2,25
		SUFFICIENTE	1,5
		MEDIOCRE	1,0
		INSUFFICIENTE	0,4
		GRAVEM. INSUFF.	0,1
3. ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE/COMPETENZE ERMENEUTICHE, DI ANALISI E SINTESI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elaborazione personale, organizzazione dei contenuti coerente e con riferimenti significativi (analisi e sintesi coerenti e complete) ▪ Elaborazione abbastanza personale, efficace e/o con riferimenti apprezzabili (analisi e sintesi pressoché coerenti e complete) ▪ Elaborazione abbastanza personale, con riferimenti accettabili (analisi e sintesi abbastanza coerenti) ▪ Elaborazione per lo più lineare, presenza degli elementi essenziali (analisi e sintesi perlopiù corrette, non complete) ▪ Elaborazione non omogenea, pur con qualche elemento essenziale (analisi e sintesi parziali) ▪ Elaborazione gravemente confusa (fraitendimenti gravi nell'analisi e nella sintesi) ▪ Elaborazione pressoché assente, mancanza degli elementi essenziali 	OTTIMO	4,0
		BUONO	3,5
		DISCRETO	3,0
		SUFFICIENTE	2,5
		MEDIOCRE	2,0
		INSUFFICIENTE	1,5
		GRAVEM. INSUFF.	1,0

I Commissari: _____

Il Presidente _____

STUDENTE:..... **CLASSE:**.....

TOTALE: /15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA (Lingua e cultura straniera [Inglese])

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori di livello</i>	<i>Giudizio</i>	<i>Punt.</i>
1. PERTINENZA E LIVELLO DELLE CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze ampie, approfondite e documentate. ▪ Conoscenze solide, articolate e pertinenti. ▪ Conoscenze pertinenti e abbastanza articolate. ▪ Conoscenze essenziali e generalmente pertinenti. ▪ Conoscenze parziali, non sempre pertinenti, e/o ripetitive. ▪ Conoscenze frammentarie, confuse e/o del tutto non pertinenti. ▪ Conoscenze pressoché inesistenti. 	OTTIMO BUONO DISCRETO SUFFICIENTE MEDIOCRE SCARSO GR. INSUFF.	7,5 6,5 6 5 4 3 2
2. COMPETENZA ESPRESSIVA, CORRETTEZZA LINGUISTICO-FORMALE, RICCHEZZA LESSICALE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Espressione fluida ed efficace; sicuro utilizzo del lessico ▪ Buon controllo delle strutture, espressione efficace e lessico generalmente accurato. ▪ Soddisfacente controllo delle strutture, linguaggio appropriato seppur con alcuni errori. ▪ Sufficiente controllo delle strutture, linguaggio semplice ma per lo più corretto. ▪ Controllo incerto delle strutture, frequenti errori ortografici e grammaticali, qualche difficoltà nella costruzione del periodo. ▪ Scarso controllo delle strutture, numerosi errori ortografici e grammaticali, varie difficoltà nella costruzione delle frasi, lessico limitato. ▪ Scarsissimo o nessun controllo delle strutture, diffusa l'incapacità nella costruzione delle frasi; estrema povertà lessicale. 	OTTIMO BUONO DISCRETO SUFFICIENTE MEDIOCRE SCARSO GR. INSUFF.	4,5 4 3,5 3 2,5 2 1
3. RIELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE (Capacità di sintesi e valutazione personale)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rielaborazione autonoma, organizzazione dei contenuti rigorosa e con riferimenti significativi. ▪ Rielaborazione abbastanza autonoma, con apprezzabili integrazioni. ▪ Rielaborazione per lo più lineare, presenza degli elementi essenziali. ▪ Rielaborazione non omogenea pur con qualche elemento essenziale. ▪ Rielaborazione pressoché assente, organizzazione confusa, mancanza degli elementi essenziali. 	OTTIMO BUONO SUFFICIENTE MEDIOCRE SCARSO	3 2,5 2 1,5 1

I Commissari: _____

Il Presidente _____

STUDENTE: CLASSE:
TOTALE: /15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato: _____

Classe: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	
CONOSCENZA E ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI	▪ Conoscenze approfondite, ben strutturate e documentate; applicazione autonoma ed efficace.	13	
	▪ Conoscenze complete e coerenti; buona capacità di applicazione.	12	
	▪ Conoscenze generalmente corrette; adeguata capacità di applicazione.	11	
	▪ Conoscenze adeguate, ma manualistiche; sufficiente capacità di applicazione.	10	
	▪ Conoscenze superficiali e disorganiche; modesta capacità di applicazione.	9	
	▪ Preparazione lacunosa; erronea comprensione dei contenuti di base.	7	
	▪ Preparazione frammentaria ed incoerente.	5	
PADRONANZA DELLA LINGUA ED EFFICACIA ESPRESSIVA	▪ Esposizione organica, chiara e corretta; ricchezza lessicale e appropriatezza di registro.	8	
	▪ Esposizione fluida e ricca lessicalmente e sintatticamente; uso consapevole dei linguaggi specifici.	7	
	▪ Esposizione corretta e abbastanza scorrevole; lessico pertinente, generalmente appropriato.	6	
	▪ Esposizione semplice, ma chiara e generalmente corretta; lessico abbastanza pertinente.	5	
	▪ Esposizione poco strutturata; lessico limitato.	4	
	▪ Esposizione confusa e impacciata; lessico generico.	3	
	▪ Esposizione frammentaria; lessico elementare.	2	
CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE, ARGOMENTAZIONE E COLLEGAMENTO INTERDISCIPLINARE	▪ Argomentazione organica e consequenziale; collegamenti efficaci e significativi	7	
	▪ Argomentazione organica e coerente; collegamenti corretti e pertinenti	6	
	▪ Argomentazione coerente; capacità di individuare le principali relazioni tra i contenuti	5	
	▪ Argomentazione elementare, ma corretta; individuazione corretta, anche se semplificata, dei rapporti tra i contenuti	4	
	▪ Argomentazione scarsamente pertinente; collegamenti spesso erronei o lacunosi	3	
	▪ Argomentazione debole; numerose incertezze nella elaborazione dei concetti	2	
	▪ Argomentazione assente; numerose incertezze, anche gravi, nella elaborazione dei concetti	1	
DISCUSSIONE ELABORATI E CAPACITÀ DI AUTOCORREZIONE	▪ Puntuale e appropriata	2	
	▪ Generalmente consapevole	1	
	▪ Debole o assente	0	

TOTALE: /30

I Commissari: _____

Il Presidente _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA A: Analisi testuale (DSA)

ALUNNO: _____

Classe: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	
1) COMPrensione COMPLESSIVA DEL TESTO (selezione dei contenuti)	a) Precisa e corretta nella formulazione. b) Abbastanza precisa, globalmente corretta. c) Nel complesso accettabile. d) Non del tutto corretta. e) Frammentaria.	5,5 4,8 3,5 3 2,5	
2) ANALISI E INTERPRETAZIONE (chiarezza e completezza nelle risposte)	a) Risposte pertinenti ed esaurienti. b) Risposte pertinenti, non sempre adeguatamente articolate. c) Risposte sufficientemente svolte. d) Risposte parzialmente svolte. e) Risposte scarsamente pertinenti.	5,5 4,8 3,5 3 1,5	
3) APPROFONDIMENTO e CONTESTUALIZZAZIONE	a) Precisi, completi e documentati. b) Corretti, anche se parzialmente documentati. c) Accettabili. d) Limitati, talvolta errati. e) Scorretti.	4 3,4 3 2 1,5	
4) CORRETTEZZA e PROPRIETÀ ESPOSITIVE	non valutabile		

NOTA: Per decimale maggiore o uguale a 5 si arrotonda all'intero successivo.

PUNTEGGIO TOTALE:

I Commissari: _____

Il Presidente _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

TIPOLOGIA B: saggio breve/articolo di giornale (DSA)

ALUNNO:

Classe:

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	
1) PERTINENZA e CONOSCENZA	a) Svolgimento pertinente ed articolato. b) Svolgimento pertinente e nel complesso articolato. c) Svolgimento complessivamente pertinente. d) Svolgimento complessivamente adeguato, a tratti generico. e) Svolgimento debolmente articolato. f) Svolgimento non congruente.	6,8 6,2 5,4 4,4 3,5 2,5	
2) ARGOMENTAZIONE	a) Argomentazione logica, coerente e consequenziale. b) Argomentazione complessivamente logica e coerente. c) Argomentazione complessivamente lineare, ma tendente al ripetitivo. d) Argomentazione debolmente sviluppata. e) Argomentazione non coerente.	4,1 3,4 2,8 2,25 1,5	
3) APPROFONDIMENTO ed ELABORAZIONE	a) Opera riferimenti ampi e con qualche spunto personale. b) Opera riferimenti adeguatamente articolati. c) Elabora i dati in modo accettabile. d) Elabora debolmente i dati. e) Presenta difficoltà di elaborazione.	4,1 3,4 2,8 2,25 1,5	
4) CORRETTEZZA E PROPRIETÀ ESPOSITIVE	non valutabile	/	

NOTA: Per decimale maggiore o uguale a 5 si arrotonda all'intero successivo.

PUNTEGGIO TOTALE:

I Commissari: _____

Il Presidente _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

TIPOLOGIE C/D: tema di argomento storico/di ordine generale (DSA)

ALUNNO: _____

Classe: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	
1) PERTINENZA e CONOSCENZA	a) Svolgimento pertinente ed articolato.	6,8	
	b) Svolgimento pertinente e nel complesso articolato.	6,2	
	c) Svolgimento complessivamente pertinente	5,4	
	d) Svolgimento complessivamente adeguato, a tratti generico.	4,4	
	e) Svolgimento debolmente articolato.	3,5	
	f) Svolgimento non congruente.	2,5	
2) ARGOMENTAZIONE	a) Argomentazione logica, coerente e consequenziale.	4,1	
	b) Argomentazione complessivamente logica e coerente.	3,4	
	c) Argomentazione complessivamente lineare, ma tendente al ripetitivo.	2,8	
	d) Argomentazione debolmente sviluppata.	2,25	
	e) Argomentazione non coerente.	1,5	
3) APPROFONDIMENTO ed ELABORAZIONE	a) Elaborazione approfondita della traccia.	4,1	
	b) Elaborazione adeguatamente articolata.	3,4	
	c) Elaborazione accettabile.	2,8	
	d) Elaborazione debolmente articolata.	2,25	
	e) Presenta difficoltà di elaborazione.	1,5	
4) CORRETTEZZA e PROPRIETÀ ESPOSITIVE	non valutabile	/	

NOTA: Per decimale maggiore o uguale a 5 si arrotonda all'intero successivo.

PUNTEGGIO TOTALE:

I Commissari: _____

Il Presidente _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Lingua e cultura greca (DSA)

ALUNNO:

Classe:

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori di livello</i>	<i>Giudizio</i>	<i>Punteggio</i>	
1) COMPETENZA NELLA COMPRESIONE DEL TESTO	▪ Completa.	Ottimo	9	
	▪ Globalmente corretta.	Buono	7,5	
	▪ Generalmente corretta.	Discreto	6,75	
	▪ Sufficientemente corretta.	Sufficiente	6	
	▪ Superficiale e frammentaria.	Mediocre	4,92	
	▪ Con diversi fraintendimenti.	Insuff.	3,84	
	▪ Con gravi e diffusi fraintendimenti.	Grav. insuff.	2,76	
	▪ Pressoché assente.	Assol. insuff.	1	
2) CAPACITÀ DI RESA IN ITALIANO (Efficacia dell'espressione e proprietà lessicale)	▪ Appropriata.	Ottimo	1,5	
	▪ Generalmente accurata.	Buono	1,25	
	▪ Non sempre appropriata.	Discreto	1,13	
	▪ Esposizione semplice, ma sufficientemente chiara.	Sufficiente	1	
	▪ Accettabile.	Mediocre	0,82	
	▪ Debole e poco sicura.	Insuff.	0,64	
3) CONOSCENZA DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	▪ Comprensione e conoscenza sicura delle strutture.	Ottimo	4,5	
	▪ Buona comprensione e conoscenza delle strutture.	Buono	3,75	
	▪ Apprezzabile comprensione e conoscenza delle strutture.	Discreto	3,37	
	▪ Comprensione globale delle strutture.	Sufficiente	3	
	▪ Comprensione solo parziale delle strutture.	Mediocre	2,46	
	▪ Fraintendimenti diffusi.	Insuff.	1,92	
	▪ Fraintendimenti diffusi e gravi.	Grav. insuff.	1,38	

NOTA: Per decimale maggiore o uguale a 5 si arrotonda all'intero successivo.

PUNTEGGIO TOTALE:

I Commissari: _____

Il Presidente _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA (comune, DSA)

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori di livello</i>	<i>Giudizio</i>	<i>Punt.</i>
1. PERTINENZA E LIVELLO DELLE CONOSCENZE	▪ Conoscenze articolate e approfondite	OTTIMO	8,0
	▪ Conoscenze sicure e pertinenti	BUONO	7,5
	▪ Conoscenze abbastanza pertinenti e corrette (qualche lieve imprecisione)	DISCRETO	6,5
	▪ Conoscenze essenziali, generalmente pertinenti e corrette	SUFFICIENTE	6,0
	▪ Conoscenze superficiali, non sempre pertinenti e/o ripetitive	MEDIocre	5,5
	▪ Conoscenze frammentarie e confuse	INSUFFICIENTE	4,5
	▪ Conoscenze gravemente lacunose e incoerenti	GRAVEM. INSUFF.	2,5
	▪ Conoscenze pressoché inesistenti	ASSOL. INSUFF.	1,0
2. CORRETTEZZA LINGUISTICO-FORMALE	▪ Esposizione fluida ed efficace, coerente e appropriata	OTTIMO	3,0
	▪ Esposizione corretta e coerente, generalmente accurata	BUONO	2,5
	▪ Esposizione sostanzialmente corretta e appropriata, se pur con alcune imprecisioni	DISCRETO	2,25
	▪ Esposizione semplice, ma sufficientemente corretta e chiara	SUFFICIENTE	1,5
	▪ Esposizione elementare, non sempre corretta e appropriata	MEDIocre	NON VALUTABILE
	▪ Esposizione incerta, con numerosi errori grammaticali e lessico limitato	INSUFFICIENTE	
	▪ Esposizione scorretta, non appropriata, disorganica	GRAVEM. INSUFF.	
3. ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE / COMPETENZE ERMENEUTICHE, DI ANALISI E SINTESI	▪ Elaborazione personale, organizzazione dei contenuti coerente e con riferimenti significativi (analisi e sintesi coerenti e complete)	OTTIMO	4,0
	▪ Elaborazione abbastanza personale, efficace e/o con riferimenti apprezzabili (analisi e sintesi pressoché coerenti e complete)	BUONO	3,5
	▪ Elaborazione abbastanza personale, con riferimenti accettabili (analisi e sintesi abbastanza coerenti)	DISCRETO	3,0
	▪ Elaborazione per lo più lineare, presenza degli elementi essenziali (analisi e sintesi perlopiù corrette, non complete)	SUFFICIENTE	2,5
	▪ Elaborazione non omogenea, pur con qualche elemento essenziale (analisi e sintesi parziali)	MEDIocre	2,0
	▪ Elaborazione gravemente confusa (fraitendimenti gravi nell'analisi e nella sintesi)	INSUFFICIENTE	1,5
	▪ Elaborazione pressoché assente, mancanza degli elementi essenziali	GRAVEM. INSUFF.	1,0

I Commissari: _____

Il Presidente _____

STUDENTE: CLASSE:
TOTALE: /15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA (Lingua e cultura straniera [Inglese], DSA)

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori di livello</i>	<i>Giudizio</i>	<i>Punt.</i>
1- PERTINENZA E LIVELLO DELLE CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze ampie, approfondite e documentate ▪ Conoscenze solide, articolate e pertinenti ▪ Conoscenze pertinenti e abbastanza articolate ▪ Conoscenze essenziali e generalmente pertinenti ▪ Conoscenze parziali, non sempre pertinenti, e/o ripetitive ▪ Conoscenze frammentarie, confuse e/o del tutto non pertinenti 	OTTIMO BUONO DISCRETO SUFFICIENTE MEDIOCRE SCARSO	8,5 7,5 7 6 5 4
2. COMPETENZA ESPRESSIVA, RICCHEZZA LESSICALE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Espressione fluida ed efficace; sicuro utilizzo del lessico ▪ Espressione efficace e lessico generalmente accurato ▪ Espressione appropriata, lessico generalmente adeguato ▪ Espressione lineare, lessico essenziale e/o ripetitivo ▪ Espressione incerta, ma comprensibile, lessico limitato e/o impreciso ▪ Espressione impropria, lessico inappropriato 	OTTIMO BUONO DISCRETO SUFFICIENTE MEDIOCRE SCARSO	3,5 3 2,5 2 1,5 1
3. RIELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE (Capacità di sintesi e valutazione personale)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rielaborazione autonoma, organizzazione dei contenuti rigorosa e con riferimenti significativi ▪ Rielaborazione abbastanza autonoma, con apprezzabili integrazioni ▪ Rielaborazione per lo più lineare, presenza degli elementi essenziali ▪ Rielaborazione non omogenea pur con qualche elemento essenziale ▪ Rielaborazione pressoché assente, organizzazione confusa, mancanza degli elementi essenziali 	OTTIMO BUONO SUFFICIENTE MEDIOCRE SCARSO	3 2,5 2 1,5 1

I Commissari: _____

Il Presidente _____

STUDENTE:..... **CLASSE:**.....
TOTALE: /15

FIRME DEI DOCENTI

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Vincenzo Russo	
LINGUA E CULTURA LATINA	Giuliana Massaro	
LINGUA E CULTURA GRECA	Vincenzo Russo	
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Elisabetta Nasini	
STORIA	Paola Bernardini	
FILOSOFIA	Paola Bernardini	
MATEMATICA	Gessica Vagnoli	
FISICA	Alessio Stollo	
SCIENZE NATURALI	Patrizia Bizzarri	
STORIA DELL'ARTE	Cinzia Cardinali	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Roberto Zafferami	
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	Silvia Massetti	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

prof. Sergio Guarente
